

METALMECCANICI: si apre domani a Roma la 2ª Conferenza nazionale

Pesante prelievo del fisco sulla borsa della spesa

Delegati di tutte le fabbriche decidono sui tempi dell'unità

Nel palazzo dei Congressi l'assemblea promossa da FIOM, FIM e UILM — La lotta per trasformare l'organizzazione capitalistica del lavoro — La risposta della più forte categoria alla controffensiva reazionaria

Domani si apre a Roma la seconda conferenza unitaria dei metalmeccanici. La proposta delle tre federazioni di categoria (Fiom, Fim, Uilm) di avviare concretamente a fine marzo il processo di unificazione unitaria del sindacato...

complessivamente 721.789 lavoratori. Altre centinaia di migliaia di lavoratori sono stati e sono impegnati in vertenze aziendali nell'ultimo anno...

Dopo una settimana di lotta

Collocamento: primo successo dei braccianti nel Melfese

Dal nostro corrispondente
Rionero in Vulture, uno dei più grossi centri del Melfese con oltre 14.000 abitanti, decimato dalla emigrazione, torna alla ribalta, a rivivere la sua più bella tradizione di lotta democratiche per il lavoro e le riforme...

POTENZA, 4. Indurre gli agrari del Melfese e di tutta la nostra provincia, al rispetto e alla applicazione della legge sul collocamento dei braccianti agricoli. Nessuna azienda agraria aveva finora presentato piani colturali; i grossi agrari del Melfese cercano in ogni modo di sfuggire a tale obbligo...

Un grande ruolo politico debbono svolgere le forze democratiche che hanno dato vita alla conferenza di Lavello del 10 gennaio scorso, e innanzitutto i partiti e le amministrazioni comunali di sinistra. La lotta, infatti, ha già toccato una gran parte dei comuni del Melfese. Si è lotto, in queste settimane, a Melfi, Palazzo, Lavello, Montemilone, Forenza, Venosa, San Fico, Atella, Filiano, ecc. anche se con successi irregolari ma ancora marginali...

Paga 334 mila lire di tasse

anne il «lavoratore medio»

Le imposte sui consumi, un modo indiretto di decurtare la busta paga e la pensione - Il progetto governativo aggrava la situazione - Da domani la «settimana di lotta» promossa dalla Lega delle cooperative

leri a Roma
Conferenza stampa
Le posizioni della Confederazione cooperative
Indette manifestazioni interregionali per lo sviluppo cooperativo

Il presidente della Confederazione delle cooperative, dr. Livio Malfettani, ha tenuto ieri una conferenza stampa a Roma per informare sui temi delle manifestazioni...

Inizia domani in tutta Italia la «settimana di lotta» contro il carico fiscale, incentrata sulla richiesta di ridurre la tassazione sui consumi. La promozione, fatto nuovo e significativo nella storia dei movimenti cooperativi, la Lega nazionale cooperative e la sua Associazione delle cooperative di consumo...

Le aliquote massime, infatti, non saranno abbastanza alte da colpire proporzionalmente i consumi di lusso, ma la estensione a tutti i prodotti alimentari del 6%, cui si aggiunge un altro 2% al momento della vendita, farà rincarare proprio quell'alimentazione che pesa ancora in maniera così rilevante nel bilancio della famiglia a basso reddito...

Le aliquote massime, infatti, non saranno abbastanza alte da colpire proporzionalmente i consumi di lusso, ma la estensione a tutti i prodotti alimentari del 6%, cui si aggiunge un altro 2% al momento della vendita, farà rincarare proprio quell'alimentazione che pesa ancora in maniera così rilevante nel bilancio della famiglia a basso reddito...

Fase costituente dell'unità significa dare nuova forza e slancio al movimento rivendicativo, generalizzato e coordinato dai delegati e dai consigli di fabbrica (da dati ancora incompleti risulta che in 38 province su 81 dove sono presenti i metalmeccanici sono stati costituiti 849 consigli con 21 mila 382 delegati eletti) rafforzando il loro potere contrattuale e la loro caratteristica di nuova struttura sindacale...

Questi i grandi temi di lotta su cui i metalmeccanici intendono dare un valido contributo, costruendo su tale piattaforma il sindacato nuovo, unitario, di classe.

Un primo grosso successo di lotta per la riforma tributaria. Rionero in Vulture, uno dei più grossi centri del Melfese con oltre 14.000 abitanti, decimato dalla emigrazione, torna alla ribalta, a rivivere la sua più bella tradizione di lotta democratiche per il lavoro e le riforme...

Un grande ruolo politico debbono svolgere le forze democratiche che hanno dato vita alla conferenza di Lavello del 10 gennaio scorso, e innanzitutto i partiti e le amministrazioni comunali di sinistra. La lotta, infatti, ha già toccato una gran parte dei comuni del Melfese. Si è lotto, in queste settimane, a Melfi, Palazzo, Lavello, Montemilone, Forenza, Venosa, San Fico, Atella, Filiano, ecc. anche se con successi irregolari ma ancora marginali...

Un grande ruolo politico debbono svolgere le forze democratiche che hanno dato vita alla conferenza di Lavello del 10 gennaio scorso, e innanzitutto i partiti e le amministrazioni comunali di sinistra. La lotta, infatti, ha già toccato una gran parte dei comuni del Melfese. Si è lotto, in queste settimane, a Melfi, Palazzo, Lavello, Montemilone, Forenza, Venosa, San Fico, Atella, Filiano, ecc. anche se con successi irregolari ma ancora marginali...

La Lega delle cooperative ha documentato la gravità della situazione attuale. Mentre si esaltano le limitate esenzioni accordate ai lavoratori sull'imposta personale diretta si prepara un meccanismo di prelievo sui consumi ancora più pesante. Gli sgravi sulle buste paga, oltre che limitati, diventano una finzione. Qual è infatti la situazione attuale e cosa vuole il progetto del governo? Se prendiamo una famiglia di tre persone, con il capofamiglia che riceve un salario medio (oggi poco più di 100 mila lire mensili), e quindi con una disponibilità presunta di 1 milione e 428 mila lire annue, abbiamo una trattativa diretta sulla busta paga di 73.230 lire; ingiusta, senza dubbio, perché il salario non basta ad...

La Lega delle cooperative ha documentato la gravità della situazione attuale. Mentre si esaltano le limitate esenzioni accordate ai lavoratori sull'imposta personale diretta si prepara un meccanismo di prelievo sui consumi ancora più pesante. Gli sgravi sulle buste paga, oltre che limitati, diventano una finzione. Qual è infatti la situazione attuale e cosa vuole il progetto del governo? Se prendiamo una famiglia di tre persone, con il capofamiglia che riceve un salario medio (oggi poco più di 100 mila lire mensili), e quindi con una disponibilità presunta di 1 milione e 428 mila lire annue, abbiamo una trattativa diretta sulla busta paga di 73.230 lire; ingiusta, senza dubbio, perché il salario non basta ad...

La Lega delle cooperative ha documentato la gravità della situazione attuale. Mentre si esaltano le limitate esenzioni accordate ai lavoratori sull'imposta personale diretta si prepara un meccanismo di prelievo sui consumi ancora più pesante. Gli sgravi sulle buste paga, oltre che limitati, diventano una finzione. Qual è infatti la situazione attuale e cosa vuole il progetto del governo? Se prendiamo una famiglia di tre persone, con il capofamiglia che riceve un salario medio (oggi poco più di 100 mila lire mensili), e quindi con una disponibilità presunta di 1 milione e 428 mila lire annue, abbiamo una trattativa diretta sulla busta paga di 73.230 lire; ingiusta, senza dubbio, perché il salario non basta ad...

La Lega delle cooperative ha documentato la gravità della situazione attuale. Mentre si esaltano le limitate esenzioni accordate ai lavoratori sull'imposta personale diretta si prepara un meccanismo di prelievo sui consumi ancora più pesante. Gli sgravi sulle buste paga, oltre che limitati, diventano una finzione. Qual è infatti la situazione attuale e cosa vuole il progetto del governo? Se prendiamo una famiglia di tre persone, con il capofamiglia che riceve un salario medio (oggi poco più di 100 mila lire mensili), e quindi con una disponibilità presunta di 1 milione e 428 mila lire annue, abbiamo una trattativa diretta sulla busta paga di 73.230 lire; ingiusta, senza dubbio, perché il salario non basta ad...

Vasto panorama di lotte per il lavoro e per le riforme

Vasto panorama di lotte per il lavoro e per le riforme

ALIMENTARISTI Confermata la scelta dell'unità organica

La seconda conferenza dei metalmeccanici non è quindi un momento isolato nel complesso del movimento sindacale. Proprio in questi giorni le tre segreterie confederali mettono a punto le strategie generali, precisano i tempi e i modi operativi dello sviluppo del processo unitario; grandi delegazioni di lavoro procedono con rinnovato impegno nell'approfondimento del dibattito, nella ricerca per la costruzione del sindacato nuovo di unità organica.

Malgrado i difficoltà, ostacoli che sorgono dall'interno stesso del movimento sindacale, da quelle componenti che incontrano nell'iniziativa unitaria maggiori difficoltà, sta cercando una saldatura fra le vive esperienze compiute in centinaia e centinaia di fabbriche e le strutture del sindacato, un collegamento più stretto fra la fabbrica, il luogo di lavoro e l'organizzazione sindacale. E tutto ciò costituisce senza dubbio una spinta verso un rilancio delle categorie meno avanzate.

Questi sono i nodi che si presentano anche ai metalmeccanici e sui quali la conferenza è chiamata a compiere precise scelte. Tutte le componenti maggiori s'isolvono su posizioni che non potranno non avere ripercussioni profonde per tutta la società italiana sia per quanto riguarda lo sviluppo delle lotte sindacali, sia per quanto riguarda le scelte delle aziende e della società.

Novento delegati eletti in 65 assemblee provinciali saranno chiamati a definire le nuove vie del sindacato, mentre la controffensiva delle forze reazionarie e del padronato, che mira a sbarrare la strada a tutto il processo di rinnovamento che l'autunno scorso aveva aperto e che è proseguito con la lotta per le riforme, è uscita dalla fabbrica in repressione, con le più violente denunce contro i lavoratori che si battono per i contratti per investire le zone più «deboli» del paese, facendo scendere in campo squadre fasciste, bande armate.

Il tentativo che si sta cercando di portare avanti è quello, vecchio ma sempre insidioso, di isolare la classe operaia, di contrapporre al lavoratore della fabbrica quello di altri settori, del medio, delle categorie artigiane, e soprattutto il «diseredato» delle campagne, il disoccupato, le popolazioni disperse di certe città del Mezzogiorno.

Collegare le lotte aziendali con quelle per le riforme

I Consigli Generali dei tre sindacati alimentari, di cui la confederazione è stata costituita, hanno confermato — dice un documento — «la scelta della unità organica dei lavoratori democratici in un sindacato di classe che raccoglie e porti avanti la crescente formazione dal basso di strutture nuove unitarie per l'avanzamento dei posti di lavoro e nella società».

L'unità organica è l'espressione necessaria della nuova democrazia operaia e va costruita «radicando» sui obiettivi di lotta che investono la formazione del potere padronale sui posti di lavoro e nella società, contrapponendo i valori dell'uomo a quelli del profitto. A tale fine devono essere uniti in un unico momento le lotte per la modifica dei rapporti di potere in fabbrica e nella società. La contrattazione deve perciò, per colpire a fondo e modificare il potere di organizzazione padronale, sempre più diventare un fatto permanente, articolato nella azienda, nel settore ed a livello generale.

A tale scopo i consigli generali sollecitano tutte le istanze a portare avanti l'azione sindacale nel controllo della organizzazione del lavoro in tutte le fabbriche. Rivedizioni fondamentali di questa lotta sono: la contrattazione della distribuzione dell'orario di lavoro contrattuale e del lavoro straordinario; la autodeterminazione dei ritmi; la contrattazione degli orari, ponendo questi rivendicazioni in rapporto all'occupazione e agli investimenti. Va posta altresì una unica scala di valori professionali che superi le discriminazioni in base al sesso, l'anzianità aziendale, la qualifica, e l'unificazione del trattamento normativo tra i bracci operai impiegati. Tutto ciò senza stabilire artificiose alternative con cooptate di nuove quote salariali. Occorre approfondire i collegamenti con gli obiettivi di riforma quali ad esempio la costruzione dal basso dell'unità sanitaria locale, una nuova ripartizione del carico fiscale che colpisca efficacemente i redditi da capitale, le rendite, i profitti, i grandi patrimoni, i guadagni spropositati, l'espropriazione generalizzata del suolo urbano e la costruzione di case per i lavoratori a basso canone, il potenziamento dei mezzi di trasporto pubblico a basse tariffe.

Il presidente della BP in Italia

Stensione generale martedì a Latina per 24 ore e mercoledì a Genova per 2 ore - Oggi sciopero generale nel Vicentino contro gli attacchi ai livelli di occupazione - Manifestazioni operaie ieri a Torino

Stensione generale martedì a Latina per 24 ore e mercoledì a Genova per 2 ore - Oggi sciopero generale nel Vicentino contro gli attacchi ai livelli di occupazione - Manifestazioni operaie ieri a Torino

Stensione generale martedì a Latina per 24 ore e mercoledì a Genova per 2 ore - Oggi sciopero generale nel Vicentino contro gli attacchi ai livelli di occupazione - Manifestazioni operaie ieri a Torino

Stensione generale martedì a Latina per 24 ore e mercoledì a Genova per 2 ore - Oggi sciopero generale nel Vicentino contro gli attacchi ai livelli di occupazione - Manifestazioni operaie ieri a Torino

Stensione generale martedì a Latina per 24 ore e mercoledì a Genova per 2 ore - Oggi sciopero generale nel Vicentino contro gli attacchi ai livelli di occupazione - Manifestazioni operaie ieri a Torino

Stensione generale martedì a Latina per 24 ore e mercoledì a Genova per 2 ore - Oggi sciopero generale nel Vicentino contro gli attacchi ai livelli di occupazione - Manifestazioni operaie ieri a Torino

Stensione generale martedì a Latina per 24 ore e mercoledì a Genova per 2 ore - Oggi sciopero generale nel Vicentino contro gli attacchi ai livelli di occupazione - Manifestazioni operaie ieri a Torino

Stensione generale martedì a Latina per 24 ore e mercoledì a Genova per 2 ore - Oggi sciopero generale nel Vicentino contro gli attacchi ai livelli di occupazione - Manifestazioni operaie ieri a Torino

Stensione generale martedì a Latina per 24 ore e mercoledì a Genova per 2 ore - Oggi sciopero generale nel Vicentino contro gli attacchi ai livelli di occupazione - Manifestazioni operaie ieri a Torino

Qualifiche e settimana corta

Postelegrafonici: nuovi incontri con il ministro

Nel mondo del lavoro

Olivetti: continuano le trattative

Olivetti: continuano le trattative